

## PRESENTAZIONE

---

ANTONIO FUCCILLO  
Seconda Università degli Studi di Napoli

Il consenso matrimoniale costituisce da sempre uno degli istituti più analizzati dalla canonistica, non solo in ragione dei riflessi che l'evoluzione sociale ha determinato sull'interpretazione dei canoni in cui è tradotta la relativa disciplina giuridica, ma anche per gli approfondimenti rintracciabili all'interno della giurisprudenza prodotta dal Tribunale apostolico della Rota Romana.

Notevole è anche l'importanza di questo istituto sotto il profilo professionale, dalla cui conoscenza non può prescindere la formazione del giurista contemporaneo il quale, nell'esercizio di talune funzioni, è proiettato ad affrontare problematiche che, sia pure generate dall'applicazione di norme di matrice confessionale, determinano significativi effetti all'interno dell'ordine civile, qualora, ad esempio, al giudizio *pro nullitate matrimonii* segue la delibazione della sentenza ecclesiastica.

All'interno di questo contesto, il presente Volume rappresenta una trattazione completa dei vizi del consenso che rendono nullo il matrimonio canonico, facendo un continuo riferimento alla più recente elaborazione dottrinale e alla giurisprudenza rotale, al fine di fornire agli addetti ai lavori uno strumento valido e di facile approccio. Una parte dei contributi raccolti è tratta dal volume *Sul consenso matrimoniale canonico*, realizzato dagli stessi curatori ed edito dalla Urbaniana University Press (2009) di cui la presente opera costituisce un opportuno completamento e aggiornamento.

Apri il Volume il contributo del Prof. Luigi Sabbarese, Referendario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, in tema di fede e dignità sacramentale nel matrimonio tra battezzati nella società contemporanea. Al suo interno, partendo dalla riflessione teologica post-tridentina, tale rapporto viene sviluppato alla luce di una diffusa "cristianizzazione di fatto" del Popolo di Dio, indotta dal progressivo venir meno di quel ruolo centrale che la fede deve avere nella vita dei *christifideles*.

Si prosegue con la trattazione del canone 1055, con particolare riferimento al concetto di contratto e sacramento nel matrimonio canonico, cui segue l'analisi dell'incapacità psichica della persona (can. 1095).

Il vizio dell'errore è stato analizzato in tutte le sue molteplici articolazioni: errore sulla natura del matrimonio (can. 1096); errore di persona (can. 1097 § 1); errore circa una qualità della persona (can. 1097 § 2); dolo

(can. 1098); errore sull'unità, l'indissolubilità o la dignità sacramentale del matrimonio (can. 1099).

Circa la simulazione, invece, nel primo studio, dopo aver ripercorso i tratti essenziali degli elementi e delle proprietà del matrimonio canonico, si analizza il fenomeno simulatorio con riferimento al canone 1101 ripercorrendo tutti i relativi aspetti sistematici. Mentre, nel secondo studio viene ricostruito il rapporto tra *bonum coniugum* e simulazione del consenso, al cui interno, partendo dalla concezione del matrimonio proposta dal Concilio Vaticano II, sono state sintetizzate le riflessioni della dottrina canonistica dinanzi al *bonum coniugum* per concludersi con una approfondita disamina della produzione giurisprudenziale del Tribunale Ecclesiastico Pugliese.

Completano il Volume le parti dedicate alla condizione (can. 1102), alla violenza e al timore grave (can. 1103) e ai riflessi della cultura sarda sul consenso matrimoniale con particolare riferimento alla figura del timore, sempre nella prospettiva del fine che persegue l'ordinamento canonico: la salvezza delle anime, *que in Ecclesia suprema semper lex esse debet*.